



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
ISTITUTO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE



“G. SOLIMENE”

Via Aldo Moro, 1 – 85024 LAVELLO (PZ)

<i>Istituto Tecnico Economico</i> Amministrazione Finanza Marketing	<i>Istituto Tecnico Tecnologico</i> Agraria Agroalimentare Agroindustria	<i>Liceo Classico</i>	<i>Corso SIRIO</i> Serale per Adulti
--	---	-----------------------	---

C.F. 93001760763  Pres.0972 88146 – Segr.0972 83956  0972 85368  pzis01100t@istruzione.it

Prot.n. 6782-C/14

Lavello, 22 novembre 2017

All'albo della scuola
Al sito della scuola
Agli atti della scuola

Regolamento per la stipula di contratti di prestazione d'opera ai sensi dell'art. 40 c.1 del D.I. n. 44/2001.

Art. 1 – Finalità ed ambito di applicazione.

Il presente regolamento disciplina le procedure, le modalità ed i criteri per il conferimento di incarichi professionali per particolari attività ed insegnamenti a soggetti interni ed esterni all'istituzione scolastica per ricoprire ruoli come formatore, docente esperto, tutor o altre figure professionali per poter realizzare progetti di ampliamento dell'offerta formativa e di formazione. Tali figure possono essere richieste per la realizzazione di progetti finanziati dall'Unione Europea (Fondo Sociale Europeo e FESR per progetti PON e POR), da altri Enti Pubblici, da Enti Privati o fondi della scuola inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) e nel programma annuale.

ART. 2 - Quadro normativo.

Il presente regolamento è redatto tenendo conto delle seguenti norme giuridiche:

- art. 40 comma 1 del D.I. n. 44/2001, ai sensi del quale le istituzioni scolastiche possono stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa, nonché la realizzazione di specifici programmi di ricerca e di sperimentazione;
- l'art. 40 comma 2 del D.I. n. 44/2001, il quale prevede che il Consiglio di istituto, sentito il collegio dei docenti, disciplini nel regolamento di istituto le procedure e i criteri di scelta del contraente, al fine di garantire la qualità della prestazione, nonché il limite massimo dei compensi attribuibili in relazione al tipo di attività e all'impegno professionale richiesto;
- l'art. 33 comma 2 lettera g) del D.I. n. 44/ 2001, ai sensi del quale al Consiglio di istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente, della attività negoziale inerente i contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti;
- l'art. 14, comma 3, del Regolamento in materia di autonomia scolastica, approvato con D.P.R. 8.3.1999, n. 275;
- l'art. 7 commi 6 e seguenti del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;

- la Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica;
- il CCNL del comparto scuola sottoscritto in data 29/11/2007;
- la Circolare del Ministero del Lavoro n. 2 del 2/02/2009;
- le linee guida del MIUR aggiornamento 25 luglio 2017 recanti tra l'altro le modalità di selezione degli esperti interni ed esterni da impiegare nei progetti PON sia FSE che FESR;
- la circolare prot. n° 35815 del 2 agosto 2017 recante chiarimenti circa la selezione degli esperti sia interni che esterni;
- regolamento d'istituto degli acquisti di beni e servizi sotto soglia approvato dal consiglio d'istituto il 5/10/2017.

Art. 3 Condizioni per la stipula dei contratti.

1) L'istituzione scolastica può stipulare contratti di prestazione d'opera con esperti per particolari attività ed insegnamenti, nonché convenzioni con Enti pubblici o Enti di Formazione costituiti come associazioni o società, al fine di garantire l'arricchimento dell'offerta formativa nonché la realizzazione di specifici progetti didattici, programmi di ricerca e sperimentazione e formazione del personale.

2) Al fine di soddisfare le esigenze di cui al comma precedente, in base alla programmazione dell'offerta formativa, l'Istituzione Scolastica, **verificata l'impossibilità di utilizzare al fine il personale interno ed in coerenza con le disponibilità finanziarie**, può ricorrere all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 o, in alternativa, stipulare contratti di lavoro autonomo con esperti di particolare e comprovata specializzazione, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165.

In caso di elevata complessità dei percorsi formativi l'istituzione scolastica può affidare a soggetti esterni il percorso formativo in ragione della sua complessità, (Università, associazioni, società enti di formazione esperti della materia, enti accreditati dal MIUR, ecc..) senza previa consultazione della presenza di professionalità interne, ricorrendo ad una procedura negoziale secondo le disposizioni del Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, N. 50 e successive modificazioni e integrazioni. In tal caso, venendosi a configurare un acquisto di servizi, si applicherà il **regolamento per l'acquisto di beni e servizi sotto soglia**.

In tal caso è possibile mettere a base d'asta esclusivamente l'importo previsto per la formazione (esperti e anche tutor) ed eventualmente il materiale didattico specifico o spese strettamente correlate, dovendo rimanere ad esclusivo carico e responsabilità dell'istituzione scolastica tutti gli aspetti organizzativi, amministrativo contabili e gestionali.

3) Il contratto è stipulato con esperti o Enti di Formazione italiani o stranieri, che siano in grado di apportare la necessaria esperienza tecnico-professionale nell'insegnamento o nel progetto didattico richiesto.

4) Nel caso l'esperto esterno è un dipendente pubblico l'affidamento dell'incarico avverrà previa acquisizione dell'autorizzazione da parte dell'amministrazione di appartenenza dell'esperto, in applicazione dell'art.58 del D.L.vo 3 febbraio 1993, n.29 e successive modificazioni ed integrazioni. Sono esclusi dall'ambito di applicazione del presente regolamento i docenti di altre istituzioni scolastiche, ai quali si applica l'art. 32 del CCNL del personale del comparto "Scuola" del 24 Luglio 2003

Art. 4. Natura dell'incarico, requisiti professionali, limite massimo dei compensi e criteri per la selezione di esperti interni o esterni.

Il Dirigente Scolastico sulla base delle esigenze che scaturiscono dalla realizzazione dei progetti del PTOF e dalla disponibilità finanziaria (fondi della scuola , finanziamenti dell'Unione Europea FSE-FESR per progetti PON e POR, finanziamenti di Enti Pubblici e privati, **individua di volta in volta le attività e gli insegnamenti per i quali è necessario conferire incarichi a personale esperto**. L'avviso per la selezione dell'esperto dovrà contenere:

- a) la tipologia dell'incarico e l'attività prevista
- b) la durata
- c) il luogo
- d) il compenso dello specifico incarico da conferire che normalmente non potrà essere superiore ai compensi riconosciuti al personale interno dal CCNL. Compensi maggiori potranno essere riconosciuti se previsti dalla fonte di finanziamento del progetto (ad es. PON) e applicando la circolare n.2 del 2009 del Ministero del Lavoro.

Criteri per la selezione. Per ciascuna attività o progetto deliberato e rientrante nel PTOF per lo svolgimento del quale si richiede la collaborazione di personale esperto interno o esterno saranno valutati le seguenti **categorie** di titoli e requisiti professionali:

- 1) titolo di Laurea, diplomi, abilitazioni, altri titoli accademici (Master universitari di I e II livello) se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 2) titoli specifici afferenti la tipologia di intervento;
- 3) competenze informatiche certificate (ove funzionali);
- 4) competenze linguistiche certificate (ove funzionali);
- 5) iscrizioni in albi professionali se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 6) comprovata competenza ed esperienza professionale nel settore ;
- 7) esperienze di collaborazione documentata con Enti, Università, associazioni professionali o altro se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 8) esperienza di docenza nei progetti finanziati dal FSE (PON - POR – FSE - FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 9) esperienza di tutoraggio nei vari ruoli (tutor coordinatore – tutor didattico – tutor d'aula) nei progetti di finanziati dal FSE (PON - POR – FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 10) esperienza nella progettazione didattica dei PON finanziati dal FSE se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 11) esperienza di supporto al coordinamento nei progetti di finanziati dal FSE (PON - POR – FESR) se inerenti alla tipologia di incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 12) esperienza di tutor d'aula – tutor coordinatore –tutor valutatore ;
- 13) possesso di ulteriori certificazioni attinenti al bando se inerenti alla tipologia dell'incarico e coerenti con la figura richiesta;
- 14) altri requisiti professionali legati alla natura dell'incarico;
- 15) partecipazione alla progettazione dei percorsi formativi oggetto del bando;
- 16) anni di servizio come docente nella scuola statale.

Per il personale interno, i criteri su esposti saranno coerenti con quelli indicati nella contrattazione di istituto

In caso di parità di punteggio l'avviso indicherà le precedenze. I titoli e i requisiti , di cui all'elenco sopra indicati, potranno essere utilizzati tutti o in parte in funzione della tipologia di incarico. Il Dirigente Scolastico avrà cura di specificare nell'avviso, secondo la natura dell'incarico e della prestazione, i titoli e i requisiti che verranno valutati. I punteggi da attribuire a ciascun titolo o requisiti saranno riportati nella griglia di valutazione dell'avviso pubblico redatto dal Dirigente Scolastico .

Art. 5 Iter procedurale per la di selezione esperti e tutor

La selezione delle professionalità occorrenti seguirà l'ordine e le modalità seguenti:

- a) **verifica preliminare di disponibilità di personale interno all'Istituzione Scolastica mediante** avviso interno pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica contenente le notizie di cui **all'art. 4**. All'avviso sarà allegata la griglia di autovalutazione titoli. L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'istituto **per n° 15 giorni consecutivi**. Solo in casi eccezionali e adeguatamente motivati dal Dirigente Scolastico è prevista la procedura d'urgenza, con un limite di pubblicazione ridotto a 5 giorni e l'invio per posta elettronica al personale. La data di fine pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Alla scadenza del termine utile di presentazione il dirigente scolastico provvederà alla comparazione dei curriculum in autonomia o previa la nomina di una commissione di valutazione e entro 5 giorni provvederà a stilare **le graduatorie provvisorie** che saranno pubblicate sul sito della istituzione scolastica. Avverso alle graduatorie saranno concessi ulteriori 15 giorni, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi. In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure per i ricorsi, il Dirigente Scolastico provvederà alla **pubblicazione delle graduatorie definitive** e al **decreto di nomina** dell'esperto selezionato a cui seguirà **contratto o lettera di incarico**. Nell'eventualità che le candidature siano in numero pari o inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli incarichi residuali distribuendoli tra gli aventi presentata candidatura in parti uguali, purché in possesso dei titoli richiesti e della provata esperienza e motivazione accertata attraverso colloquio con il D.S. In tal caso il D.S. provvederà all'assegnazione degli incarichi senza la necessità di attendere i 15 giorni per i ricorsi. **Solo nel caso in cui non fosse presente alcuna professionalità interna, e nelle more della decisione di affidare l'intero percorso formativo, data la sua complessità, a enti pubblici o agenzie di formazione, si farà ricorso a personale esterno individuato ai seguenti comma.**
- b) **Selezione esperto esterno attraverso collaborazioni plurime o lavoro autonomo mediante** avviso pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica contenente le notizie di cui **all'art. 4**. **L'avviso dovrà essere redatto con lo stesso contenuto dell'avviso fatto per il personale interno**. All'avviso sarà allegata la griglia di autovalutazione titoli. L'avviso rimarrà pubblicato sul sito dell'istituto per n°15 giorni consecutivi. Solo in casi eccezionali e adeguatamente motivati dal DS è prevista la procedura d'urgenza, con un limite di pubblicazione ridotto a 7 giorni per esperti esterni. La data di fine pubblicazione coinciderà con la data termine di presentazione delle istanze di partecipazione. Alla scadenza del termine utile di presentazione il dirigente scolastico provvederà alla comparazione dei curriculum in autonomia o previa la nomina di una commissione di valutazione e entro 5 giorni provvederà a stilare le graduatorie provvisorie che saranno pubblicate sul sito della istituzione scolastica. Avverso alle graduatorie saranno concessi ulteriori 15 giorni, a far data dalla pubblicazione, per eventuali ricorsi. In assenza di ricorsi o comunque dopo aver espletato le procedure ricorsuali, il Dirigente scolastico provvederà alla pubblicazione delle graduatorie definitive e al decreto di nomina degli esperti/tutor selezionati a cui seguirà contratto o lettera di incarico. Nell'eventualità che le candidature siano in numero pari o inferiore alle figure necessarie è facoltà del Dirigente Scolastico riaprire il bando oppure assegnare gli incarichi residuali distribuendoli tra gli aventi presentata candidatura in parti uguali, purché in possesso dei titoli richiesti e della provata esperienza e motivazione accertata attraverso colloquio con il D.S. In tal caso il D.S. provvederà all'assegnazione degli incarichi senza la necessità di attendere i 15 giorni per i ricorsi.
- c) Selezione di personale esperto con convezione con soggetti giuridici diversi dalle persone

fisiche:

In caso di selezione di soggetti diversi dalle persone fisiche(Agenzie di Formazione o Enti pubblici o società formazione) **si applicherà il regolamento d'istituto per gli acquisiti di beni e servizi sotto soglia. In caso importi inferiori ai 10.000 sarà possibile procedere all'affidamento diretto senza previa consultazione di almeno due operatori economici, ai sensi dell'art. 36 del Dlgs 50/2016 così come modificato dall'art. 25 del Dlgs. 56/2017. Nella determina di affidamento il dirigente scolastico motiverà la scelta e la rispondenza ai requisiti.** E' fatta salva la possibilità di ricorrere alla comparazione di due o più preventivi. Per importi superiori ai 10.000 si procederà attraverso alla comparazione di almeno 3 soggetti individuati con pubblicazione di manifestazione di interesse pubblicata sul sito dell'istituto o indagine di mercato attraverso il web. La gara verrà considerata valida anche in presenza di una sola offerta pervenuta purché ritenuta valida, economicamente conveniente e congrua con le necessità della scuola.

La manifestazione di interesse dovrà contenere:

- la tipologia dell'incarico e l'attività prevista
- la durata
- il luogo
- Il numero di esperto/tutor richiesti
- Il numero di ore complessive
- La ripartizione delle stesse tra i singoli esperti e tutor
- il compenso dello specifico incarico da conferire
- l'importo complessivo messo a base d'asta per la formazione
- l'importo complessivo messo a base d'asta per l'eventuale materiale di consumo o spese generali legate all'attuazione del progetto
- l'indicazione dei criteri di valutazione anche senza specifica dei sotto criteri
- gli eventuali requisiti tecnico - professionali o economico - finanziari richiesti
- gli eventuali criteri di ammissibilità o esclusione

In allegato alla manifestazione saranno inseriti i format di istanza di partecipazione e delle eventuali dichiarazioni sui requisiti richiesti.

La valutazione delle offerte delle ditte ammesse alla procedura negoziale verrà effettuata secondo i **criteri stabiliti nell'avviso pubblico**

Art. 6 Aspetti fiscali, previdenziali, assistenziali.

Con l'esperto esterno sarà stipulato un contratto di lavoro autonomo ai sensi dell'art 2222 del codice civile. Per il pagamento dovrà essere emessa regolare fattura elettronica. L'importo è da intendersi onnicomprensivo . Nel caso l'esperto svolga l'attività in modo occasionale (compensi annui inferiori a 5000 euro) dovrà dichiarare la propria posizione fiscale e contributiva in sede di

domanda. Il compenso erogato agli esperti esterni deve essere assoggettato alle disposizioni contenute nella normativa fiscale e previdenziale in materia di lavoro autonomo, ritenuta d'acconto pari al 20% e obbligo di iscrizione alla Gestione Separata INPS, qualora dai contratti d'opera derivi un reddito annuo superiore a 5.000 euro, come previsto, dalla Circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 del Dipartimento della Funzione Pubblica e dall'art. 44, comma 2, del D.L. 30 settembre 2003, n. 269 convertito in Legge 326/2003. Nel caso l'incarico fosse assegnato ad una persona giuridica o impresa i rapporti saranno regolati dalla propria disciplina fiscale. Il conferimento di incarichi a docenti dell'Istituzione Scolastica o a docenti appartenenti ad altre istituzioni scolastiche mediante il ricorso all'istituto delle collaborazioni plurime ex art. 35 CCNL del 29 novembre 2007 è assoggettato alla medesima disciplina fiscale e previdenziale prevista per i compensi erogati ai docenti interni all'istituzione scolastica che effettuano prestazioni aggiuntive all'orario di lavoro.

Art. 6 –Stipula del contratto/lettera di incarico.

Nei confronti dei candidati selezionati, il Dirigente provvede, con determinazione motivata in relazione ai criteri definiti con il presente regolamento e nei limiti di spesa del progetto, alla stipula del contratto o lettera di incarico. Nel contratto/lettera di incarico dovranno essere specificati:

- L'oggetto della prestazione,
- I termini di inizio e conclusione della prestazione;
- Il corrispettivo della prestazione indicato al netto dell'imposta sul valore aggiunto, se dovuta, e della contribuzione previdenziale e fiscale divisa nelle quote a carico del lavoratore e quelle a carico dell'amministrazione;
- Le modalità di pagamento del corrispettivo;
- Le cause che danno luogo a risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 del C.C. e le condizioni per il ricorso delle parti al recesso unilaterale.

Per i titolari dei contratti deve essere previsto l'obbligo di:

- svolgere l'incarico secondo il calendario predisposto dalla scuola;
- assicurare se necessario, la propria presenza negli incontri propedeutici all'inizio delle attività, al fine di predisporre una programmazione concordata con i docenti, e nelle manifestazioni conclusive del progetto; documentare l'attività svolta;
- autorizzare la scuola al trattamento dei dati personali conformemente alla legge 196/2003

Art. 7 Impedimenti alla stipula del contratto.

I contratti con collaboratori esterni possono essere stipulati, ai sensi dell'art. 32 comma 4 del D.I. 44/2001, soltanto per le prestazioni e le attività che non possono essere assegnate al personale dipendente per:

- **inesistenza di specifiche competenze professionali;**
- **indisponibilità o coincidenza di altri impegni di lavoro;**

- necessità, per la loro complessità, di ricorrere ad una specifica professionalità esterna.

Art. 8 Incarichi a dipendenti pubblici.

Ai fini della stipula dei contratti disciplinati dal presente regolamento con i dipendenti di altra amministrazione pubblica è richiesta obbligatoriamente la preventiva autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza di cui all'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001. **L'elenco dei contratti stipulati con i soggetti di cui sopra è comunicato annualmente al dipartimento della funzione pubblica entro i termini previsti dall'art.53, commi da 12 a 16 del citato D.L.vo N.165/2001**

Art. 9 Manifestazioni ed esigenze particolari.

Per manifestazioni particolari e progetti approvati dal collegio docenti (formazione docenti, incontri di formazione per gli studenti, particolari esigenze formative di studenti), ristrette nel tempo, che richiedano l'intervento di personalità e professionalità particolari esterne alla scuola ove la natura della prestazione è legata proprio alla persona (ad esempio: un autore, un docente universitario, una persona con requisiti particolari e infungibili) è possibile derogare dalla procedura e dai limiti di spesa; in tal caso si procede a chiamata diretta a discrezione del Dirigente Scolastico.

Art.10 Modifiche e norme di rinvio.

Il presente Regolamento costituisce parte integrante del Regolamento d'Istituto e ha durata e validità illimitata; potrà comunque essere modificato e/o integrato dal Consiglio d'Istituto con apposita delibera. **Quando casi particolari lo richiedano, il Consiglio d'Istituto, nei limiti delle norme legislative e contrattuali, su richiesta del Dirigente Scolastico potrà derogare ai criteri e alle modalità presenti in questo regolamento.**

Art.11 Pubblicità

Il presente Regolamento è affisso all'albo della Scuola e pubblicato sul sito web dell'Istituzione Scolastica

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof.ssa Anna dell'Aquila

Approvato dal consiglio d'istituto in data 25/10/2017, delibera n. 114, sentito il collegio docenti del 25/10/2017, delibera n. 75.